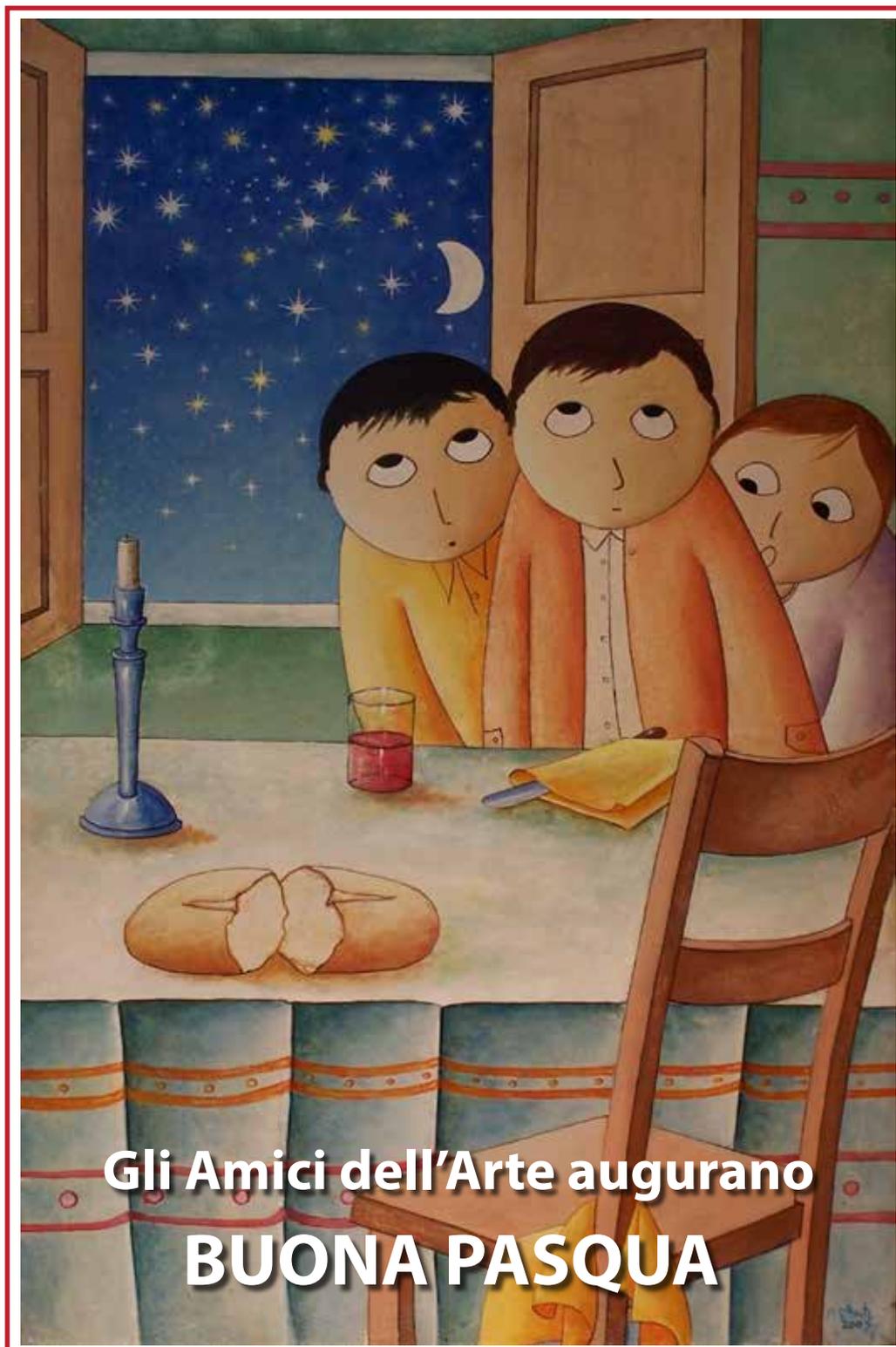


AMICI DELL'ARTE

Notizie

Notiziario a cura degli Amici dell'Arte di Sant'Eufemia della Fonte
Numero 86 - Aprile 2023



**Gli Amici dell'Arte augurano
BUONA PASQUA**

Mario Gilberti, Emmaus, Via Lucis di Sant'Eufemia

La mappa del cielo

Parole come “inferno” o come “paradiso” vengono solitamente riferite a contesti religiosi, e pertanto subito relegate alla sfera del “non interessante”.

Allo stesso destino sembra essere votata la parola “pasqua”, che effettivamente nei Vangeli viene riferita alla risurrezione di Gesù: un evento talmente carico di mistero che, ancora una volta, nella mentalità oggi più diffusa, viene rubricato come “non interessante”.

In realtà, nella letteratura (ma anche in molti modi di dire, propri del linguaggio comune) vocaboli come “inferno”, “paradiso” o come “pasqua” vengono sovente utilizzati come iperboli, per evidenziare situazioni o stati d’animo che impattano profondamente sul vissuto delle persone. Eppure, anche se descrivono contesti squisitamente laici, l’origine religiosa di quelle parole continua ad affiorare e si realizza uno strano rimescolamento di contesti, così che il significato religioso dei vocaboli contribuisce a dare solennità al significato laico, e quello laico conferisce credibilità e verosimiglianza al significato religioso.

Può essere letto in tale luce il testo (riprodotto qui a lato) con cui Italo Calvino conclude il romanzo “Le città invisibili”. Vi si descrive un “inferno” a cui l’umana convivenza sembra essere definitivamente condannata. Al tempo stesso si accenna a un possibile percorso di salvezza, con l’unica condizione che tale “non inferno” sia desiderato, ricercato, riconosciuto e “fatto durare”.

Che ciascuno di noi riesca ad incontrare e a “dare spazio” a frammenti di umanità profondamente rinnovata, così da essere segno di speranza anche per altre persone: è questo il nostro augurio di Buona Pasqua.

Ciò che non è inferno

di Italo Calvino

«L’inferno dei viventi non è qualcosa che sarà: se ce n’è uno è quello che è già qui, l’inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiano stando insieme.

Due modi ci sono per non soffrirne.

Il primo riesce facile a molti: accettare l’inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più.

Il secondo è rischioso ed esige attenzione e approfondimento continui: cercare e saper riconoscere chi e che cosa, in mezzo all’inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».

(Italo Calvino, *Le città invisibili*)

PROSSIMI EVENTI

Un'occasione imperdibile per incontrare l'arte di
GIACOMO CERUTI, PITTORE EUROPEO

Lunedì 17 aprile, alle ore 17.00

la dott. **Rossana Braga**
presenterà la **Mostra:**



Centro Aperto di Via Indipendenza 27
Sant'Eufemia della Fonte
Ingresso libero

Le Associazioni Don Franco Benedini e Amici dell'Arte

INVITANO A VISITARE

MANTOVA

CITTÀ DUCALE

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2023

ISCRIZIONI:

Presso il CENTRO APERTO di Via Indipendenza 27 nei giorni
17 e 18 APRILE, DALLE 9 ALLE 10,30

QUOTA DI ISCRIZIONE: € 60,00

info dettagliate su: www.amicidellartesanteufemia.it



ATTIVITÀ
presso il
CENTRO APERTO



... perchè insieme è più bello

INFORMIAMOCI INSIEME

LETTURA CONDIVISA DI ALCUNI QUOTIDIANI

OGNI GIOVEDÌ DALLE 10 ALLE 11,30



**Gli incontri riprendono
Giovedì 20 aprile alle ore 10**

**Sostenere le attività degli «Amici dell'Arte»
con il 5 x 1000 non ti costa nulla**

Puoi destinare il tuo 5 x 1000 agli «**Amici dell'Arte**»
per sostenerne la attività culturali e i progetti di restauro

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

03381880172

(Ritaglia e diffondi questo pro-memoria)